

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Gentilissimi Soci della Sezione Agordina del Club Alpino Italiano, Autorità, amici e simpatizzanti, vorrei in questa mia prima relazione porgere un sincero, affettuoso saluto ed un benvenuto a tutti Voi; saluto di benvenuto mio e del Consiglio Direttivo che mi supporta per il triennio 2021/2023.

Nell'iniziare con la relazione vorrei ricordare in prima battuta tutti i Soci e gli Amici che ci hanno lasciato.

Come ormai da alcuni anni non vengono più nominate singolarmente le persone scomparse, questo per non dimenticare e far torto involontariamente a nessuno, perché le sviste sono sempre in agguato, ma in questo ricordo concedetemi di rivolgere un pensiero affettuoso all'Amico e Socio Guido Pagani "Alpinista e uomo di montagna a tutto tondo", recentemente scomparso e ad un altro Amico e Socio Paolo Canal affezionato alla Nostra Sezione assiduo partecipante alle escursioni sia estive che invernali che ci ha lasciato nel corso del 2021.

Pertanto, direi di alzarci, ricordandoli tutti con qualche attimo di silenzio.

Il primo ringraziamento deve essere espresso all'Unione Montana Agordina nella persona del Presidente che mette a disposizione da circa un decennio la Sala Convegni "Don Ferdinando Tamis", sala ampia e idonea, atta a svolgere la nostra Assemblea Annuale; comodità e rispetto delle norme sanitarie che in questi frangenti sono indispensabili per poter essere sereni nell'incontrarci per questo evento importante, fulcro della vita Sezionale dove viene rappresentata, rendicontata l'attività e l'operato del Sodalizio nel corso dell'anno precedente (2021).

L'anno appena trascorso è stato viziato ancora dalla situazione pandemica, con restrizioni, regole, disposizioni emanate dal Governo, dalla Regione, dalla Sede Centrale del Club Alpino e dal Raggruppamento Regionale Veneto, disposizioni giustamente da seguire e mettere in atto, che consentono quest'anno di svolgere senza posticipi l'Assemblea.

Per quanto attiene la campagna di tesseramento vi è da segnalare l'ottimo risultato ottenuto con l'iscrizione al 31.12.2021 di 1368 soci, circa una sessantina di unità in più rispetto al 2020, dei quali 122 nuovi Soci, frutto del buon lavoro svolto dal Sodalizio con le attività proposte nel corso dell'anno, tutto ciò considerate le difficoltà riscontrate a causa della pandemia con le varie disposizioni di carattere preventivo e ristrettivo che man mano venivano emanate.

Un delicato compito e lavoro svolto che impegna per diversi giorni nei primi tre mesi dell'anno, e dal 2020 anche nel mese di dicembre; ringrazio per l'attività svolta con dedizione, competenza e scrupolosità Luigi Stradelli già Consigliere nel precedente Direttivo Sezionale ed un ringraziamento particolare a Geremia Pellegrini (El Gere) per la sua instancabile presenza in sede a garantire un ottimo e costante servizio.

La Sezione nel corso del 2021 come sempre è stata attiva e dinamica proponendo per quanto possibile tutte le attività messe a calendario, cercando di soddisfare le aspettative dei Soci e degli appassionati.

Qualche tradizionale appuntamento è saltato per gli ovvi motivi di carattere sanitario. Nel mese di gennaio come è nostra consuetudine si svolge la manifestazione dei "Pavaroi" che purtroppo ha segnato il passo in quanto eravamo in piena zona rossa con l'impossibilità di muoverci, così pure il previsto corso di sci alpinismo non è stato programmato e per quanto riguarda le ormai consolidate manifestazioni "Sere d'Autunno" e "Festa dell'Amicizia" non si sono svolte per mancanza di sicurezza nel gestire la parte logistica e più nello specifico nel gestire le manifestazioni concretamente.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni dopo due anni si è potuta organizzare la 36<sup>a</sup> Adunanza svoltasi nel Comune di Colle Santa Lucia e precisamente nella piccola Frazione di Tie; evento importante, che purtroppo non è stato possibile svolgere in via consequenziale, in primis per motivi legati al ripristino dei danni della tempesta Vaia (2019) e l'anno successivo (2020) per la nota crisi sanitaria.

La manifestazione ha avuto un buon successo, vuoi per la giornata favorevole dal punto di vista del meteo, (ci siamo salvati per il rotto della cuffia), vuoi per la presenza di una discreta partecipazione di persone, nell'occasione sono stati messi alle stampe il classico libretto e la cartolina.

Libretto che verteva proprio sul tema della tempesta "Vaia", con al suo interno un paio di relazioni tecniche del Dott. Vittorio Fenti che mette a confronto "l'Alluvione del 1966" e per l'appunto la tempesta "Vaia" del 2018, di seguito una relazione dei Dott.ri Gianni Marigo e Mauro Valt che affrontava la questione meteo nel vero senso della parola e la formazione dei nuovi siti valanghivi in conseguenza dell'evento calamitoso. A corredo e completamento della pubblicazione sono state inserite anche sedici relazioni delle Amministrazioni Comunali dell'Agordino, relazioni che sono state redatte nella maniera più disparata chi in maniera tecnica, chi narrando l'accaduto; sicuramente ne è uscito un buon lavoro che resterà scritto per i posteri.

Il volumetto ha avuto un ottimo successo nella prima fase di distribuzione, ne sono state stampate quattrocentocinquanta copie, successivamente dato l'esaurimento e vista la richiesta si è pensato di ristamparne ancora centocinquanta.

Per quanto sopra, ringrazio in prima battuta il Comune di Colle S.Lucia, nella persona del Sindaco Paolo Frena, per la collaborazione espressa al buon esito dell'evento, ringrazio l'Union Ladin da Col, lo scrittore Matteo Righetto che ci ha concesso l'utilizzo della propria area, ringrazio Matteo Grassi che ci ha concesso l'utilizzo del disegno da

rappresentare sulla cartolina, inoltre ringrazio tutti i relatori e le Amministrazioni Comunali che hanno collaborato alla stesura del libretto.

Restando in tema di Adunanza comunico che quest'anno il tradizionale incontro si svolgerà sul Col da Canp nei pressi delle Case Favretti (Pelsa) in quel meraviglioso luogo al cospetto della splendida triade di Cime, la Venezia, la Busazza e la Trieste.

Nel mese di giugno e precisamente il giorno 13 si è svolta una serata con lo scrittore Alpinista Emanuele Confortin con la proiezione del docu/film " Kinnaur Himalaya "; nel mese di dicembre il giorno 19 è stata organizzata un'altra serata con la presentazione del film " Tjikko " di Anselmo Cagnati e Luca Fontana scritto e diretto da Elena Bocchetti, improntato sulle esperienze dei mucshers con i loro cani da slitta in terra Scandinava.

Ringrazio il nostro Consigliere Roberto Soramaè per la grande disponibilità, la competenza e per aver fornito tutta l'attrezzatura tecnico logistica atta allo svolgimento delle serate.

Altro importante avvenimento è stato organizzato in collaborazione e con il contributo dell'Amministrazione Comunale di Taibon Agordino il 25 settembre in Valle di San Lucano in località " I Chin " nei pressi della stele posizionata nel 1981 per il sessantesimo della salita, incontro organizzato per commemorare il Centenario della prima salita alla Parete Nord del Monte Agnèr compiuta da tre pionieri dell'Alpinismo Dolomitico " Francesco Jori – Alberto Zanutti e Arturo Andreoletti" nei giorni 14 e 15 settembre 1921, a ricordo è stata posta una piccola formella in ceramica ed è stata pubblicata una cartolina specifica per l'evento, con un disegno acrilico di Valter Savio che ringrazio per la collaborazione.

Il 24 luglio presso la Sala Polifunzionale in località Pradenich a Cesiomaggiore si è svolta la 23<sup>a</sup> edizione del Premio Pelmo d'Oro, appuntamento importante per la montagna Bellunese e non solo, cerimonia che ha visto premiato per la carriera alpinistica Eugenio Bien (El Genio), figura sicuramente emblematica e storica della nostra Sezione, della Stazione del Soccorso Alpino di Agordo e del Gruppo Rocciatori (GIR), questo importante riconoscimento premia in primo luogo e principalmente l'attività alpinistica, ma certamente è volto a riconoscere anche l'attività di più ampio respiro a favore della montagna in generale svolta da Eugenio nel corso dei decenni, sono certo che questo riconoscimento abbia dato lustro e visibilità al nostro Sodalizio.

Il 31 di ottobre come è consuetudine si è svolta la Santa Messa per ricordare tutti i caduti sulle nostre montagne, un grazie al Coro Agordo che è il promotore ed organizzatore, un grazie anche al Gruppo ANA di Agordo.

Il 10 dicembre ci si è ritrovati per un pò di convivialità, che non guasta mai, presso la Pizzeria Agordina, per ringraziare quanti hanno collaborato nel corso dell'anno con il Sodalizio, nel contempo sono stati formulati gli auguri per le imminenti Festività Natalizie.

Anche il 2021 è stato un anno che ha visto la Sezione in prima linea per quanto riguarda l'ispezione e la manutenzione del vasto patrimonio sentieristico, dopo l'evento straordinario dell'ottobre 2018 che ha devastato l'Agordino e non solo, posso affermare che il territorio che ci circonda sia diventato più fragile e facilmente attaccabile dagli eventi atmosferici che si palesano sempre più frequenti e con una violenza inaudita, ciò comporta un deterioramento costante della rete sentieristica, al quale la Sezione cerca di porre rimedio con le proprie forze di volontariato, ma anche con tutte quelle realtà associative che gravitano nella vallata e che collaborano attivamente con il Sodalizio; Stazioni del C.N.S.A.S. di Agordo e della Valle del Biois, il Gruppo Ambiente di La Valle Agordina, gli Amici della Montagna di Cencenighe Agordino, i Crodaioli dell'Auta, le Riserve Alpine di Caccia, il Piodek di Taibon Agordino, i Castelani della Frazione di Soccol sempre di Taibon, i vari gruppi Alpini (A.N.A.) e non da ultimo anche le Amministrazioni Comunali che ci supportano. A tutti loro vada il mio più sincero grazie per la collaborazione, vorrei anche ringraziare chi in silenzio e senza clamore opera sul territorio in qualsivoglia maniera sui sentieri in gestione al Club Alpino, ma anche sugli itinerari così detti di bassa quota o minori che sono la spina dorsale della rete di sentieri che si sviluppa vicino ai paesi che meritano eguale attenzione e considerazione.

L'attività nel 2021 sui sentieri è stata intensa con numerosi interventi che hanno avuto la partecipazione di numerosi volontari. Anche quest'anno, per una giornata, riunendo più gruppi di lavoro su vari itinerari, abbiamo richiesto l'intervento dell'elicottero, strumento indispensabile per portare in quota gli operatori e le attrezzature; questo con un minor dispendio di energie e per una maggiore ed incisiva azione nel portare a termine i lavori, sicuramente ci sono ancora delle criticità importanti da sanare su alcuni itinerari alle quali bisogna cercare di porvi rimedio, come ad esempio il sentiero nr.874 per la Val Carbonere e Forcella dell'Om, il 549 tracciato che dal Passo Duran porta ad intersecare la pista forestale per il Rifugio Carestiato, il 765 per il Boral della Besausega per il quale bisognerà attendere ancora per intervenire vista l'instabilità dei versanti dopo l'incendio e l'evento alluvionale dell'ottobre 2018.

Nel mese di dicembre è giunta in sede una lettera della Sezione di Livinallongo del Col di Lana, con la quale si chiedeva la cessione per la manutenzione dei tre sentieri CAI censiti nel Comune di Colle Santa Lucia, questione con una storia pregressa che va avanti da alcuni anni. Dopo alcune riunioni del Direttivo si è dato l'assenso con qualche perplessità, acchè tali itinerari passino di competenza, assenso dato anche in considerazione del parere favorevole espresso dall'Amministrazione Comunale di Colle nella persona del Sindaco che tra l'altro è il primo responsabile di tutto il territorio di competenza e nello specifico anche della sentieristica in gestione al Club Alpino.

Mi è doveroso segnalare anche alcuni interventi di manutenzione non sezionali, ma che hanno visto protagonisti alcuni nostri soci, come ad esempio la manutenzione straordinaria con la nuova copertura della Casera del Moschesin effettuata dal Gruppo Ambiente di La Valle Agordina, Associazione presieduta dal nostro Consigliere Stefano

Mezzacasa, sempre presente nei consigli Sezionali, al quale va il nostro grazie, ringraziamento esteso a tutti i suoi collaboratori.

Nel corso dell'estate alcuni soci assieme al Piodech di Taibon hanno effettuato due giornate di lavoro presso le strutture di Gardes Alto e Basso, manufatti di proprietà del Comune di Agordo, nello specifico è stato sistemato il tetto, con sfalcio attorno alla Casera Bassa, mentre per quella Alta situata nelle praterie prima di giungere in forcilla, è stata messa in ordine la parte esterna antistante la struttura, di questo ringrazio Sandro Benvegnù, Attilio Da Ronch, Michele Pellegrinon e Fulvio Del Din.

Mi è doveroso segnalare anche la sostituzione e ricollocamento di una nuova cassetta per il libro dei visitatori a Forca Rossa, intervento effettuato dal Nostro Socio sempre attivo Edoardo Serafini di Falcade in collaborazione con il nipote ed altri della Valle del Biois.

Altro intervento che comunque è di interesse del mondo della montagna e già posto in essere nel 2020 e che mi sento di segnalare, sono i due nuovi percorsi denominati "La Via della Dolomia" Progetto Interreg su iniziativa dell'Istituto Minerario Follador Rossi in collaborazione con l'Università di Innsbruck, itinerari che si snodano nella Valle di San Lucano e nell'Alta Val Corpassa, il progetto prevedeva il collocamento di diverse bacheche esplicative sulla geologia dei luoghi attraversati che in buona parte percorrono sentieri in gestione al Club Alpino, a completamento del progetto è stata messa alle stampe una bellissima guida redatta in due lingue oltre all'italiano, tedesco ed inglese.

Anche nel 2021 sono stati acquistati e messi a disposizione delle Associazioni che aiutano e collaborano con la Sezione materiali di consumo (olio da miscela e olio da catena, benzina ect.), inoltre è stata donata una motosega ed altro materiale ai volontari di Selva di Cadore.

Nell'ultimare l'intervento sulla sentieristica e sui vari lavori eseguiti vorrei ringraziare Antonello Cibien che mi ha sostituito nell'incarico di Coordinatore Sezionale, figura importante che oltre a coordinare ed organizzare le riunioni della Commissione risponde alle innumerevoli mail di richiesta di informazioni, di segnalazioni, di criticità ed altro; il mio ringraziamento vada anche ai Referenti che sono stati designati per ogni Comune.

Per quanto attiene la manutenzione e le ispezioni ai bivacchi alpini si segnala che l'attività ispettiva è stata rispettata con le varie visite alle strutture in quota che sono veri ed importanti presidi per le emergenze e ribadisco le emergenze, per chi si trova in difficoltà (vuoi per il meteo avverso, il calar della notte, motivi sanitari e non da ultimo riparo e supporto per le Squadre di Soccorso in attività operativa).

C'è sicuramente qualche problema di sovraffollamento per quanto riguarda il Bivacco "Margherita Bedin" alla Prima Pala di San Lucano, struttura collocata in uno dei balconi più panoramici delle Dolomiti, ma che viene letteralmente presa d'assalto nei periodi estivi, questo nonostante le restrizioni Covid che prevedevano e prevedono tuttora

l'inagibilità dei Bivacchi che possono essere usati per il pernottamento solo in caso di estrema urgenza, in quanto strutture non custodite e pertanto non sanificate negli ambienti, va da sé che anche al termine dell'emergenza sanitaria l'uso dei Bivacchi è consentito solo a scopo emergenziale.

Da segnalare la manutenzione straordinaria del Bivacco " Cesare Tomè " al Giazzèr (Gruppo del Civetta) programmata nel 2020 ed effettuata nel mese di ottobre u.s. e precisamente il giorno 17, dopo aver effettuato preventivamente un'ispezione nel mese di agosto per capire come operare, che materiali preparare e per acquisire alcune misure. Per questo intervento ci si è avvalsi dell'elicottero per portare in quota gli operatori volontari ed il materiale da impiegare nell'intervento, sei rotazioni (andata e ritorno) con decollo dalla zona antistante le Case Favretti (Pelsa). Il manufatto è stato rinforzato e protetto nella parte superiore con il posizionamento di materiale isolante ed un nuovo gommone a protezione per la caduta di sassi dalla parete sovrastante, sono stati ritensionati i tiranti e aggiunti di nuovi, è stato verniciato, all'interno sono stati collocati dei pannelli di legno per un maggior isolamento, sono stati sostituiti i materassi di materiale ignifugo ed anche le coperte. Sicuramente è una struttura che non riceve molte visite essendo collocata in un ambiente difficile da raggiungere, ma è corretto che sia in uno stato d'uso decoroso per chi si trova in difficoltà. Per l'operazione sono intervenuti sette volontari che ringrazio per la loro competenza e capacità dimostrata nel corso dell'operazione e che se mi è consentito voglio nominare (Fabio Fenti, Attilio Da Ronch, Ivan Rosson, Daniele Costantini, Giuseppe Vieceli e Giorgio Farenzena che ha organizzato e coordinato in maniera egregia tutto l'intervento.

Restando sempre in tema di bivacchi, a mio avviso sarebbe importante ed opportuno poter sostituire il Bivacco " Ghedini/Moiazza " alla Forcella delle Nevere che è in proprietà con la Sezione CAI di Trecenta, punto strategico per i numerosi frequentatori della Ferrata " Gianni Costantini ".

Ormai la struttura da qualche segno di cedimento essendo di legno e va da sé che a lungo andare ed a quella quota, con inverni molto lunghi ed in generale spesso in condizioni estreme, ne soffre sensibilmente.

Per le ispezioni e manutenzioni eseguite ringrazio tutti gli Ispettori responsabili delle strutture che provvedono alle varie visite in quota per constatare le effettive esigenze e le problematiche dei manufatti, nel preventivo relativo alle strutture in argomento presentato per l'anno 2022 all'Unione Montana Agordina si è richiesto e proposto di finanziare da parte della Regione del Veneto due visite ispettive, questo per un maggior controllo sulle stesse.

Relativamente ai nostri due rifugi di proprietà, come ogni anno la Sezione investe per delle migliorie atte a renderli al passo con i tempi, tutto ciò per soddisfare per quanto possibile le richieste dei Gestori e non è sempre facile, perché sebbene le due strutture siano poste in luoghi accessibili con i mezzi, i costi per qualsiasi azione di manutenzione sono molto onerosi e complessi.

Si evidenzia che da alcuni anni l'orientamento e la visione della Sezione è di poter far sì che le strutture possano ampliare il periodo di apertura oltre a quella normale stagionale, essendo le stesse presidi importanti per tutta l'utenza che frequenta le nostre montagne, sicuramente in questi due anni la gestione non è stata facile, considerata la situazione di emergenza sanitaria, ma ci si augura che per il prossimo futuro ciò avvenga e vi siano periodi di apertura sempre lunghi.

Nelle due strutture di proprietà della Sezione durante il 2021 sono stati eseguiti diversi lavori per migliorare la fruibilità degli stessi, al Rifugio Scarpa Gurekian vi sono stati dei corposi interventi con un impegno finanziario importante (nuovi arredamenti nelle sale da pranzo (con un contributo parziale del Consorzio BIM Piave), rifacimento dei soffitti delle stesse, l'acquisto di una nuova stufa e ricollocamento di quella vecchia vicino al focolare).

Nel corso dell'estate sono state sostituite anche le assi del terrazzo antistante la cucina unitamente agli scalini della scala che scende fronte rifugio, intervento eseguito da Giorgio Farenzena, Fabio Fenti e Attilio Da Ronch che ringrazio per il loro importante apporto.

Parlando del Rifugio "Bruto Carestiato" vi è da segnalare la costruzione della nuova terrazza antistante il rifugio, lavoro reso necessario in quanto la struttura esistente era ormai in condizioni precarie e di scarsa sicurezza, quindi è stata totalmente rifatta sostituendo la travatura portante, cambiando tutte le assi della pavimentazione e rifacendo il parapetto più sicuro con una struttura che permette eventualmente al gestore di acquistare e posizionare dei teloni frangivento per la stagione invernale. Per questo intervento sono state impiegate quattro giornate di lavoro che hanno impegnato ogni volta 6/7 volontari, che chiaramente ringrazio di cuore per la loro disponibilità e competenza. Ringrazio anche Damiano della Ditta Soppelsa che ci ha aiutato nella prima giornata ad iniziare ed imbastire il lavoro. Ad inizio stagione sono stati acquistati sempre dalla Ditta Soppelsa due letti a castello con relativi materassi e collocati nella casetta di pertinenza del rifugio.

Da evidenziare anche l'intervento eseguito presso l'attraversamento della Val di Vie con il riposizionamento del cavo elettrico aereo che alimenta la pompa dell'acqua posta nei pressi della sorgente, intervento di difficile esecuzione che ha impegnato tre volontari per una giornata intera.

Si rappresenta che nel 2021 la strada di accesso nella zona della Val di Vie ha avuto ancora diversi problemi di transitabilità ogni qualvolta il verificarsi di un acquazzone, fortunatamente, Diego che ringrazio si è sempre arrangiato con il proprio mezzo a bonificare il tratto di strada; per questo problema sono stati stanziati dei fondi da parte dell'Unione Montana Agordina allo scopo di rimediare a questi inconvenienti in maniera quanto più possibile duratura, allo stato attuale non si sa quando partiranno i lavori.

Segnalo che a fine dicembre u.s. allo scadere dei contratti assicurativi dei rifugi, le polizze sono state riviste con un aumento dei massimali assicurati rimodulando ed

aggiungendo altre voci, questo in considerazione che le stesse erano ferme dal 2013, pertanto si è pensato di aggiornarle in considerazione anche dei lavori di adeguamento e miglioramento eseguiti nelle strutture.

Un grazie va a tutti coloro che hanno seguito con competenza e determinazione i vari interventi ad entrambe le strutture e, in particolare: gli ispettori del Rifugio Scarpa-Gurekian (Geremia Pellegrini) e del Rifugio Carestiato (Simone Decima a fine mandato e Fabio Fenti subentrante), il responsabile delle Opere Alpine Farenzena Giorgio coadiuvato dallo stesso Fenti ed il tecnico Alessandro Savio.

Per quanto concerne lo specifico dei lavori eseguiti nelle nostre due strutture, lascio il compito al Responsabile delle Opere Alpine che dopo di me vi illustrerà in maniera dettagliata e specifica i lavori eseguiti e le spese sostenute. Inoltre ci farà una previsione dei lavori che il Consiglio, con il benestare di questa Assemblea, intende pianificare per il restante 2022 e inizio 2023.

Mi è doveroso quindi formulare un ringraziamento particolare a Giorgio Farenzena, Responsabile delle Opere Alpine che continua nella sua attività di costante controllo e di impegno per migliorare le nostre strutture in quota, attività che risulta essere della massima importanza.

Mi è doveroso ringraziare per l'attività svolta e la gestione delle nostre strutture i gestori e tutti i loro collaboratori.

Nel corso del 2021 è stata rimessa a nuovo la linea elettrica che porta energia elettrica al Rifugio Scarpa, sicuramente un buon lavoro; resta un pò di amarezza per le numerose piante abbattute e non ancora recuperate, nel contempo da segnalare la dismissione parziale della seggiovia con la eliminazione dei seggiolini e lo smontaggio della fune che dopo Vaia era diventata una spada di Damocle che incombeva sulla pista di accesso al Rifugio intersecandola più volte.

L'attività della Sezione nel 2021 è stata come all'inizio esplicitato sicuramente penalizzata dalla grave situazione sanitaria la quale ha sicuramente in parte cambiato il nostro essere con una socialità ed aggregazione diverse dagli anni migliori, ma comunque il programma è stata portato a termine seppur con qualche cambiamento ed annullamento.

Come da programma la Commissione di Alpinismo Giovanile con le responsabili Giuliana Da Ronch e Consuela Balzan, ha portato a casa quattro belle ed interessanti escursioni per gli Aquilotti e per chi si è voluto unire alle uscite.

Escursioni sicuramente appaganti, divertenti, di ciò voglio ringraziare di cuore le Referenti che sanno stuzzicare l'attenzione e l'interesse dei bambini e degli adulti presenti alle uscite che vado ad elencare:

15 maggio Sentiero tematico “ Giosuè Carducci “ a Caprile; 13 giugno Bec de Rocas (Gruppo del Sella); 25 luglio Mondeval con visita al Museo “ Vittorino Cazzetta “ (Gruppo Croda da Lago – Cernerà); 17 ottobre Bosco del Cansiglio.

Importanti appuntamenti ed uscite sono stati posti in essere nei mesi di maggio e ottobre con le Scuole nel contesto del progetto “ Montagna Amica e Sicura “, iniziativa creata e voluta alcuni anni fa dal compianto Avv. Matteo Fiori figura storica del Club Alpino Italiano Sezione di Feltre nonché appartenente alla Stazione C.N.S.A.S. sempre di Feltre. Le uscite con i ragazzi sono state numerose con le Scuola Primaria di Falcade, con le Scuole Medie di Cencenighe ed Agordo, per questa attività ringrazio Massimo Brancaleone, Fabiana Luciani, Consuela Balzan, Giuliana Da Ronch, Massimo Costa, Antonello Cibien, Anna Magro assieme ad Adriano Fontanive e Giancarlo Faè del “ G.A.M. di Cencenighe Agordino ed infine con la collaborazione della Squadra del Soccorso della Stazione Val Biois.

Il 17 luglio la collaborazione tra Agordo Musica e Radio Più Emittente Agordina. Ci ha coinvolto in un concerto con i musicisti Nelso Salton e Sandro Del Duca dove con una breve passeggiata nei pressi del Durando e sui Pian Grandi sopra Agordo; si sono uditi brani musicali, notizie sulla storia Sezionale ed ancora sulla situazione dei Sentieri, piccole informazioni su luoghi attraversati e racconti trasmessi poi alla Radio e pubblicati sulla pagina Facebook di Agordo Musica e Radio Più.

Grazie ad Andrea Bernardi e a Radio Più per aver pensato di invitare la Sezione a questo ormai tradizionale evento.

Per quanto attiene l'escursionismo nel 2021 sono state organizzate diverse escursioni, purtroppo all'inizio dell'attività nei primi mesi dell'anno a causa della pandemia quattro escursioni sono state riprogrammate vale a dire (Col dei Cistri (Primiero), Dosso di Costalta (Lagorai), Crusc da Rit (Val Badia) e Landre Scur (Val Cellina) sostituendole in corso d'opera per l'impossibilità di uscire dalla Regione con le seguenti Piz Croce (San Tomaso), Casera de Camp (Gosaldo), Monte Fertazza (Selva di Cadore) e Forte Lisser (Asiago).

Le escursioni sono state tutte interessanti e ben organizzate, da segnalare l'effettuazione di tre escursioni di due giorni al Monte Canin, al Monte Coro e Schiara quest'ultima cima non raggiunta a causa del meteo avverso e al Lago di Pausa in Alto Adige. Sicuramente la Commissione di Escursionismo ogni anno si impegna e propone itinerari sempre diversificati ed interessanti, come ad esempio l'escursione al Monte Canin che prevedeva nella prima giornata di trasferimento in terra Friulana, prima di giungere a Sella Nevea, la visita alla Casa delle Farfalle di Bordano e di seguito una visita al centro storico di Venzona. Altra bella escursione appena al di là del confine sempre in Friuli, la salita al Monte Bivera e Clap Savon in un ambiente incontaminato e selvaggio. Altra escursione degna di nota e quella effettuata sul Monte Zebio (Altopiano di Asiago), luogo pregno di ricordi della Grande Guerra, nell'uscita siamo stati accompagnati da Gianni Frigo della Sezione di Bassano del Grappa, esperta guida dell'Altopiano dei sette Comuni.

Inoltre sono state effettuate due escursioni in collaborazione con il Gruppo Agordino Mineralogico – Paleontologico di Agordo con cenni di geologia del luogo visitato.

Per quanto sopra ringrazio tutti gli accompagnatori e gli istruttori, che dedicano parte del loro tempo libero per l'organizzazione, l'accompagnamento dei Soci e degli appassionati.

Da segnalare l'importante ed inaspettato riconoscimento concesso ad Antonello Cibien, Anna Magro ed al sottoscritto di "Amico Accompagnatore " ricevuto nel corso del 25° Congresso VFG degli Accompagnatori di Escursionismo svoltosi il 20 novembre a Brugnera (PN), premio che sicuramente ha dato lustro alla Sezione in seno alla Commissione Veneta Friuli Venezia Giulia ed al mondo escursionistico in generale.

Un grazie ad Antonello Cibien che si occupa della stesura del programma annuale nel quale è elencata gran parte della nostra attività, depliant che è sempre molto atteso e gradito dai Soci ed appassionati della montagna.

Un altro strumento che ci aiuta nella divulgazione delle attività è anche il nostro sito internet, curato con professionalità da Alessandro De Zorzi e lo staff della sua ditta RHX; un grazie ad Anna che lo aggiorna con regolarità e scrupolosità, inserendo l'attività svolta e gli eventi del programma che si susseguono e si svolgono settimanalmente.

Altro importante strumento di comunicazione è la nostra newsletter CAIIFORM curata con simpatia e spunti interessanti dal nostro consigliere Fulvio Zasso.

Un ringraziamento a Chiara Fontanive, ex appartenente al Consiglio Direttivo, che fa da tredunion mantenendo i contatti con vari gruppi associazionistici agordini, Chiara è responsabile della pagina Facebook - Club Alpino Italiano Sezione Agordina - che cura e aggiorna in modo costante e preciso così come a Davide Conedera che cura ed aggiorna sempre in modo tempestivo la pagina Instagram ed insieme al suo amico Alex nostro Consigliere presta sempre molta attenzione alle esigenze del nostro territorio, un ringraziamento anche per la disponibilità dimostrata come accompagnatori in un'uscita con i ragazzi della Scuola Media di Agordo.

Un ringraziamento particolare ad Emanuela Schena nella sua qualità di segretaria, incarico indispensabile che svolge con competenza e precisione; nella stesura dei verbali e l'archiviazione degli stessi, attività che si rende necessaria per poter garantire una precisa gestione della Sezione.

Un altro ringraziamento a Giuseppe Penasa nel suo incarico sicuramente delicato di Tesoriere svolto con competenza e capacità, di questi tempi l'amministrare le risorse finanziarie per una gestione trasparente che vede investimenti continui per il Sodalizio richiede una buona conoscenza delle varie disposizioni di carattere economico tributario.

Un ringraziamento ancora ai Revisori dei Conti – Giorgio Fontanive, Michele Costantini e Maurizio Marcon - che si sono impegnati con la nostra associazione, curando questo aspetto importante e delicato di controllo sull'attività economica sociale;

Ringrazio Giorgio Fontanive per l'impegno dimostrato nei contatti e nei notiziari Sezionali con il gruppo di lavoro della rivista "Le Dolomiti Bellunesi" e con il bollettino parrocchiale.

Ricordo anche la partecipazione a tanti impegni intersezionali fatti di riunioni, assemblee e conferenze in ambito Provinciale, Regionale e Nazionale, colloqui e rappresentanze avvenute a vario titolo, nel corso del 2021 molti di questi incontri si sono svolti in video conferenza, forse qualcosa di buono la pandemia ha lasciato, anche se sicuramente il non essere più a contatto diretto con le persone a lasciato il segno, è certo che la Sezione è sempre stata presente alle varie riunioni dimostrando serietà e coerenza.

Il mio e nostro grazie incondizionato va all'Amministrazione Comunale che da svariati decenni ci ospita sempre a titolo gratuito; inoltre, il ringraziamento va anche per la disponibilità alla collaborazione per le varie manifestazioni e le pratiche burocratiche; segnalo altresì il posizionamento di una nuova bacheca all'entrata della sede Sociale questo per una migliore visibilità degli orari dei giorni di apertura della sede per il tesseramento.

Ringrazio con vera gratitudine e riconoscenza il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino della Stazione di Agordo nella persona del capostazione Diego Favero per la faticosa collaborazione con il Sodalizio e non da ultimo evidenziando anche l'attività ed il servizio di vitale importanza che svolgono tutti gli operatori ha beneficio di chi si trova in difficoltà in ambiente montano.

Ringrazio anche i giornalisti dei quotidiani provinciali e dei settimanali locali che forniscono visibilità alla Sezione, in particolare a Gianni Santomaso e Loris Santomaso, quest'ultimo che riserva sempre uno spazio importante alla Sezione sul bollettino parrocchiale "Echi di Agordo".

Ringrazio Mirco Mezzacasa e Claudio Fontanive che attraverso l'emittente Agordina Radio Più con diversi servizi promuovono la nostra immagine e le nostre attività.

Un ringraziamento anche ai responsabili dell'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana Agordina, Loris De Col ed Alessandro De Col, coadiuvati dalle collaboratrici Arianna Marotto e Cordelia Scalari con i quali la Sezione ha instaurato un ottimo rapporto di collaborazione per l'accesso e la richiesta dei contributi per i Sentieri alpini ed i Bivacchi, senza dimenticare anche le varie richieste e conseguenti autorizzazioni di utilizzo della sala " Don Ferdinando Tamis ".

Mi è doveroso anche ringraziare tutti gli sponsor che continuano a trasmetterci fiducia contribuendo in maniera concreta alle attività Sezionali.

Un ringraziamento alla Profumeria Wanda che si occupa settimanalmente del cambio della carta diagrammata della stazione meteo posizionata sotto i portici in Piazza della Libertà, nel così detto “ Canton del Cai “.

Ringrazio di cuore il Consiglio Direttivo (uscente e quello entrante) che come nel passato ha dimostrato impegno, capacità, senso di responsabilità ed appartenenza affrontando i problemi che via via emergono nel corso dell'anno, problemi che, vuoi o non vuoi, si sommano ad imprevisti che bisogna affrontare in emergenza.

Un sincero ringraziamento lo voglio esprimere ai nuovi Consiglieri che si sono proposti a far parte del Direttivo; ad Alex Fusina, consigliere giovane, molto impegnato con i propri studi, ma che ci trasmette fiducia per il futuro, a Fabio Focardi persona seria e preparata che tra l'altro è Accompagnatore Sezionale di Escursionismo e ci aiuta in maniera impeccabile nelle escursioni, a Barbara Cau per la sua professionalità e la competenza nell'ambito legale certamente importante per il Sodalizio, a Massimo Brancaleone per la fattiva collaborazione in varie attività associative e che lo vedono coinvolto come componente da alcuni decenni della locale Stazione del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino ed infine a Massimo Costa che dopo aver militato per diversi anni nel Corpo Nazionale del Soccorso Alpino come medico, è entrato a far parte del Consiglio, aiutando e collaborando al buon esito della campagna di tesseramento e altre attività sezionali.

Ringraziamento esteso a tutti i Soci che collaborano ed aiutano questo storico Sodalizio nel diffondere la cultura della montagna.

Un sentito e particolare grazie ad Anna nel suo incarico di Vice Presidente con la quale ci rapportiamo e ci confrontiamo quasi giornalmente e dalla quale ho ricevuto il testimone della Presidenza, ruolo che Lei ha sicuramente interpretato e svolto in maniera impeccabile ed encomiabile, sarà molto arduo eguagliare i risultati raggiunti nel corso della sua presenza al vertice della Sezione.

Ringrazio ancora una volta tutti voi, presenti a questa Assemblea, tutti i soci e simpatizzanti che credono nel volontariato per il bene delle nostre amate Dolomiti.

Grazie dell'attenzione e buona montagna a tutti.

*Dario Dell' Osbel  
Presidente Club Alpino di Agordo*